

Piccola Biblioteca delle pari opportunità

Rappresentazioni politiche della differenza

Autore / Curatore

Marisa Forcina

Abstract

La rappresentazione è stata assunta come cifra per una lettura politica che mostra la valenza innovativa del pensiero della differenza. Con questa prospettiva, è stato qui analizzato e sviluppato il senso politico della presenza delle donne nel rapporto tra spazio pubblico e privato. Si è visto come la presenza femminile sia tangibile nel lavoro e nella cittadinanza, come tale presenza segni il rapporto tra queste dimensioni e le fonti di riconoscimento di trasformazione politiche e sociali, in quale modo segni anche la realizzazione di una democrazia intesa come pratica di relazioni reciproche.

Il senso di tali approfondimenti è stato quello di rendere visibili e mostrare, a scena aperta, numerose questioni che storicamente sono passate come "normali", ma in realtà definite da norme politiche e sociali estranee alla soggettività femminile. La differenza, metodo che consente di superare le opposizioni e le dicotomie, è un tratto che unisce e separa, che articola e rapporta, non chiude o preclude, ma lascia spazio per la libertà, che difficilmente attecchisce sul terreno delle identità e delle appartenenze calcolabili e prevedibili.

Profilo dell'Autore

Marisa Forcina insegna Storia delle dottrine politiche all'Università di Lecce. Si è da subito interessata al dibattito etico-politico. È stata tra i principali organizzatori del Convegno internazionale *Filosofia Donne Filosofie*, dei cui atti è stata uno di curatori. Tra i suoi scritti: *La filosofia della Encyclopédie Nouvelle (1833-1847)*; *Dalla ragione non totalitaria al pensiero della differenza*; *Ironia e saperi femminili. Relazioni nella differenza*; *Soggette. Corpi, politica, filosofia: percorsi nella differenza*.